



Modena
Piazza Cittadella, 36
Tel. 059/326233
Email: modena@flcgil.it

Ordine del Giorno Assemblea Generale FLC CGIL MODENA

L'Assemblea Generale della FLC CGIL allargata alle RSU del territorio, riunita in data 30 aprile 2026

esprime profonda preoccupazione in merito alla riforma che coinvolgerà gli istituti tecnici, sin dall'anno scolastico 2026/27, e che avrà una profonda incidenza sul nostro territorio provinciale, da sempre orientato a garantire un'istruzione tecnica pubblica e di qualità, collegata efficacemente con il mondo del lavoro.

Ad oggi NON c'è chiarezza sulle classi di concorso e sull'attribuzione delle discipline in vista dell'anno scolastico 2026/27.

Studenti e famiglie hanno effettuato le iscrizioni a gennaio completamente all'oscuro di quel che sarebbe accaduto a quadri orari, discipline e organizzazione dei percorsi, compromettendo una scelta consapevole e informata.

Le criticità ordinamentali sono di vario genere:

- Rispetto alla nuova area di istruzione generale si registra la riduzione complessiva del curriculum nazionale di 132 ore rispetto al modello precedente (lingua italiana, scienze integrate e tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica).
- Rispetto all'area di indirizzo flessibile nell'arco del quinquennio si sottraggono ben 561 ore dalle discipline di base e/o caratterizzanti l'indirizzo per destinarle alla quota di curriculum a disposizione della scuola determinando per tutte le discipline coinvolte nei vari indirizzi del settore tecnologico-ambientale ed economico una pesante riduzione di ore con conseguente riduzione di posti di lavoro per classi di concorso di tipo A.
- La nuova impalcatura relega gli istituti tecnici a percorsi orientati al lavoro, senza riconoscere che le professioni del futuro e l'istruzione terziaria, universitaria e non, necessitano invece di solide basi culturali e formative, piuttosto che di un anticipo delle competenze professionali (e invece si tagliano ore a Italiano, Geografia, Storia dell'arte, Diritto ed Economia, per esempio).
- I nuovi istituti tecnici potranno realizzare la formazione scuola lavoro a partire dalla II classe.
- Tra le discipline più penalizzate nel settore tecnologico rientrano, tra le altre, le ore di scienze sperimentali (con una riduzione di 231) e le ore di TTRG che vengono in pratica dimezzate.
- Perdono ore anche le discipline tecniche, che sono quelle più caratterizzanti e professionalizzanti, con buona pace della retorica a favore delle discipline STEM.

Per le studentesse e gli studenti, la riforma degli istituti tecnici porterà inevitabilmente ad un impoverimento del percorso formativo e alla riduzione del pensiero critico, delle capacità di analisi, delle consapevolezze civiche e delle competenze trasversali.

Per i motivi sopra esposti:

- si ribadisce la richiesta di revoca del provvedimento di riordino dell'istruzione tecnica o, in subordine, lo slittamento all'anno scolastico 2027/2028 dell'avvio della riforma, e la contestuale e immediata apertura di un confronto con le parti sociali e con il personale scolastico tutto.
-



Modena

Piazza Cittadella, 36

Tel. 059/326233

Email: modena@flcgil.it

- sosterrremo ogni iniziativa atta a contrastare la riforma che dovesse essere presa dai Collegi docenti e/o da gruppi di docenti della nostra provincia (es. non adozione dei libri di testo per le classi prime data l'incertezza della situazione).

L'Assemblea Generale della Flc Cgil Modena rifiuta questa impostazione.

Non ci accontentiamo di soluzioni provvisorie ma chiediamo con forza al Ministro di sospendere la riforma e invitiamo tutto il personale scolastico, le famiglie, gli studenti ad unirsi a questa battaglia, a partire dalla giornata di sciopero del 7 maggio prossimo.
